



La quarta Newsletter per le lettrici e i lettori!

Buongiorno, bentornate e bentornati a **MacondoPost**, la **Newsletter di Buendia Books!**

Tre mesi fa eravamo in piena estate, ora il caldo è un ricordo e ci godiamo i colori dell'autunno...

<https://pin.it/10oYbaA>

<https://www.pinterest.it/pin/autumn-window-ambience-video--597571444321278805/>

(il riassunto di alcune cose che ci piacciono: la zucca, specialmente nel risotto, il grammofono, anche se per ora abbiamo solo un paio di giradischi “quasi contemporanei”, gli alberi che si tingono di rosso e di oro, le bevande calde, i libri ovviamente... manca solo lo StaffFelino!)

Dove eravamo rimasti?

In tre mesi ne succedono di cose, vero? Come sono andati?

Noi **ci siamo dedicati** – ormai è proverbiale – **alla corsa... lenta, però**. Ovvero: abbiamo fatto, rifatto, progettato, immaginato, programmato (tanto poi qualcosa sfuggerà sempre e farà di testa sua), ma con un ritmo un pochino più umano, complici le alte temperature che ci hanno fiaccato un po' tutti.

E complici soprattutto le nostre amate colline e **“la voglia di vivere a un'altra velocità”**, per usare le parole di Alice e Battiato – ma di questo parleremo meglio più avanti.

Intanto, rieccoci al consueto appuntamento con l'elenco puntato per riepilogarvi **le nostre attività dei mesi scorsi:**

- abbiamo partecipato a una bella carrellata di presentazioni estive, da Bardonecchia e Bordighera, avendo la conferma che **i nostri titoli vanno bene non solo per**

tutte le stagioni, ma anche in tutti i luoghi e tutti i laghi (perdonateci, sono i postumi delle ferie finite a farci scrivere così)... A parte gli scherzi, quando i libri Buendia hanno la possibilità di viaggiare e vengono coinvolti in tante iniziative, anche fuori dalla nostra regione, l'emozione e la gratitudine sono sempre fortissime

- abbiamo organizzato **le prime tappe dei tour promozionali delle novità autunnali** e non solo (alla sezione [Eventi](#) del nostro sito trovate il calendario sempre aggiornato)
- **abbiamo letto (e stiamo continuando a leggere!) le proposte editoriali** (a proposito, la [finestra di invio](#) è ancora aperta: sul sito trovate tutte le informazioni per l'invio e [QUI](#) qualche consiglio), ma anche saggi e romanzi pubblicati da altri, a volte parecchio tempo fa... Per imparare, evadere, scoprire e riscoprire!
- abbiamo lavorato alle **uscite di gennaio**. In estate stavamo già pensando al 2024? Proprio così: **le case editrici con una distribuzione nazionale**, come Buendia, appunto, **hanno tempi e scadenze molto scanditi** (un toccasana per quella maniaca del controllo rompiscatole della nostra editrice... NO! Lascongiuriamononfacciacosì! * *urla fuori campo, rumori di padelle* *) e inviano ai distributori le schede-libro con almeno quattro mesi di anticipo. Piccola parentesi: le schede-libro sono documenti preimpostati che contengono le informazioni di base (sinossi, biografia dell'autore, dati tecnici, una bozza di copertina) e che i promotori presentano alle librerie, le quali, a loro volta, possono prenotare i titoli che le incuriosiscono e riceverli il giorno dell'uscita. Chiaro, no? In effetti sì, ma ricordiamo sempre che **ogni anello della filiera editoriale è una fondamentale punta dell'iceberg**: nessuno può fare a meno del lavoro e dell'impegno dell'altro, ma dopo ogni passaggio occorrono ancora molte, moltissime azioni. Insomma, quali saranno questi nuovi titoli? Mica possiamo raccontarvi tutto in una sola Newsletter! Date un'occhiata – indovinate un po'? – al nostro [sito](#), presto vi diremo di più.

E ora?

[SALUTEREMO IL SIGNOR PADRONE. FAVOLA SOCIALE](#) di Stefano Valerio e
[FINO ALL'ULTIMO LED. FLUSSO DI COSCIENZA](#) di Massimiliano Gollin

hanno spiccato ufficialmente il volo da pochi giorni.

Foto della presentazione al Circolo

Due titoli molto diversi per genere, stile, formato, ma che ci portano a riflettere sul medesimo concetto: **la riappropriazione del tempo.**

Come rispondere a una società che ci vuole sempre reperibili, sempre sul pezzo, sempre al lavoro (ma sempre sorridenti, sempre freschissimi, equilibrati perfetti tra sfera lavorativa e sfera privata), ma ci ricompensa con orari ai limiti della fantascienza, insicurezze, alienazione e solitudine?

Come (re)agire, cosa fare sapendo che i giorni a propria disposizione su questa terra stanno per finire? Come dialogare con gli affetti, cosa lasciare?

Con la propria voce, con il proprio sentire, intrecciando vissuti, talenti, esperienze e sfumature personali, Stefano e Massimiliano ci hanno dato una risposta: scegliendo.

Scegliendo noi, i nostri desideri più profondi, le persone, le idee e i sogni che amiamo. E poi coltivando, anche se magari non saremo noi a vederne e assaggiarne i frutti.

Ed è a questo punto che torna a risuonare il verso della canzone citato all'inizio: "la voglia di vivere a un'altra velocità".

La lunga permanenza nel nostro posto del cuore, assieme all'incontro tra e con queste pagine, ha sollevato domande, interrogativi, questioni abissali, ma non per questo prive di vita (anche negli abissi ci sono i pesci, strani, con aculei, bocche grandi e lampadine sulla testa, ma ci sono): **e se il nostro buon proposito di quest'anno** – anche per voi l'anno nuovo inizia con l'autunno? – **fosse continuare su questa linea, scegliere un nuovo ritmo, ancora più lento, ma sempre operoso come le zampette e le ali delle api (che sono amiche delle farfalle gialle)?**

Tranquilli, non intendiamo salire sul [treno per Tozeur](#) e non tornare mai più: restiamo sempre qui, sempre attivi in casa editrice, sempre impegnati e scattanti il più possibile, ma con **uno sguardo più attento e consapevole di quello che ci circonda**, più protettivi e sensibili ai microcosmi nostri e degli altri, ancora più curiosi e, chissà, con meno affanni... In modo da conservare il fiato e gli occhi limpidi e non perderci nulla. Sono sproloqui? Forse, però resta la certezza che **i libri insegnano, ampliano lo sguardo e attivano le rotelle, quindi siamo grati più che mai alle nostre penne.**

E poi...

... e poi c'è Portici di Carta.

E, in contemporanea, una premiazione in SVIZZERA!

Ma qualche riga fa non abbiamo fatto un lungo elogio della lentezza? Sì, però in certi casi l'ubiquità è bella e necessaria, concedetecelo.

Quindi, questo fine settimana ci troverete in ben due posti:

- **sabato 7 e domenica 8 ottobre in via Roma, angolo via dell'Arcivescovado (settore 13):** il nostro catalogo e tanti consigli in occasione dell'appuntamento annuale con le librerie e le case editrici sotto i portici di Torino
- **sabato 7** anche presso il **Lux Art House** (Massagno, Lugano), dove [I Teschi di Malta](#) di **Andrea Monticone** riceverà il **Premio G.E.I. di Losanna**, nell'ambito del **Premio Switzerland Literary Prize**

Doppia felicità, doppia possibilità di incontro!

Rileggendo quello che abbiamo scritto prima di premere il tasto "Invio", ci siamo resi conto che questa Newsletter si è trasformata in una seduta di autoanalisi... Forse è proprio questo l'obiettivo di *MacondoPost*: essere **un lettino comodo su cui parlare a ruota libera, tra le pareti sicure e colorate di una casa editrice che è prima di tutto una casa.**

Vi va di raccontarci qualcosa? Di cosa vorreste che scrivessimo nella prossima puntata?

A presto, è una promessa!